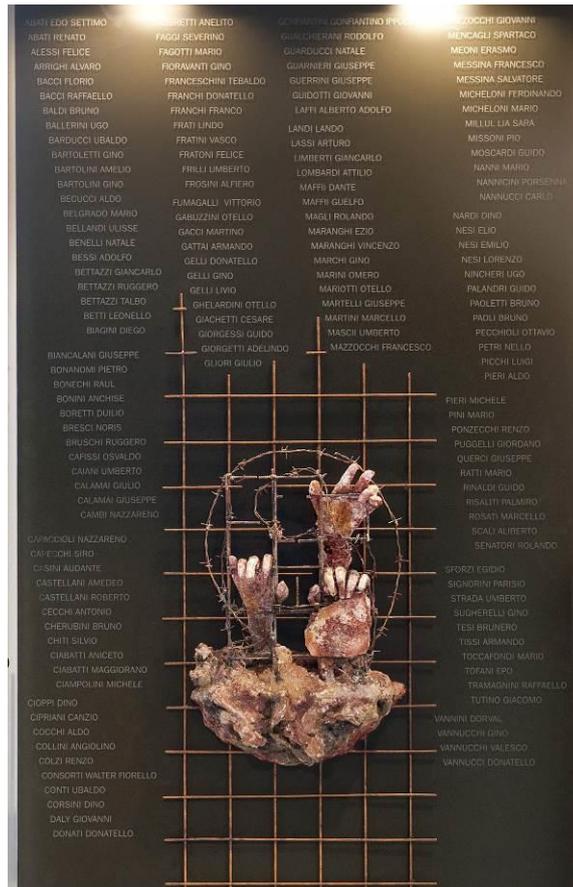




FONDAZIONE
Museo e Centro di Documentazione
 della **Deportazione e Resistenza**

LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA



BILANCIO DI MISSIONE
BILANCIO CONSUNTIVO 2012

Indice

ORGANI STATUTARI

BILANCIO DI MISSIONE

1. La storia
2. Il contesto di riferimento
3. La missione e la strategia

IL PATRIMONIO

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

1. Stato Patrimoniale
2. Conto Economico
3. Nota integrativa
4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale
5. Relazione del Revisore

ORGANI

- **Presidente**

Marco Romagnoli

- **Consiglio di amministrazione**

Marco Romagnoli	-	Presidente
Laura Antonelli	-	Comune Prato
Ambra Giorgi	-	Provincia di Prato
Mauro Bolognesi	-	Comune Cantagallo
Sofia Toninelli	-	Comune Carmignano
Valentina Vespi	-	Comune Montemurlo
Angelo Formichella	-	Comune Poggio a Caiano
Aurora Castellani	-	Comune Vaiano
Chiara Calzolari	-	Comune Vernio
Alessandro Pagliai	-	A.N.E.D. Prato
Ennio Luigi Saccenti	-	A.N.P.I. Prato
Mario Fineschi	-	Comunità Ebraica Firenze
Andrea Mazzoni	-	Associazione Gemellaggio Prato- Ebensee

- **Revisore Contabile**

Dott. Giovanni Massai – Dottore Commercialista

Fondazione Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della memoria Toscana

Il Museo della Deportazione con il suo Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza nasce nel 2002 a Figline di Prato, luogo simbolo per la vita civile della Città; qui, infatti, fu compiuto l'eccidio nazista di 29 partigiani nel giorno stesso della Liberazione di Prato (6 settembre 1944).

La struttura rappresenta il punto di arrivo di un lungo percorso che caratterizza il sentimento più intimo e partecipato della nostra comunità: la cultura della memoria dei crimini del nazi-fascismo, vocazione profonda e condivisa che esalta i valori dell'antifascismo, della pace e della solidarietà.

Il Museo raccoglie oggetti provenienti dalle gallerie e dal campo di concentramento di Ebensee in Austria: qui molti nostri concittadini, operai tessili deportati nei lager per aver preso parte allo sciopero generale del marzo '44, persero la vita dopo esser stati umiliati come uomini e sfruttati come schiavi a favore dell'industria bellica del III° Reich.

Si deve all'opera instancabile di alcuni superstiti dell'ANED in tanti anni di testimonianza rivolta a intere generazioni di pratesi, se oggi possiamo mostrarvi questi oggetti-simbolo del loro sacrificio. Il nostro confronto col passato non ci ha però distolti dalla necessità di rivolgere lo sguardo verso il futuro: dal 1987 la Città di Prato è unita con il Comune di Ebensee da un patto di gemellaggio, anche questo a testimonianza della vocazione alla pace e all'amicizia tra i popoli, per la creazione di una vera futura Europa dei cittadini.

Il Museo e il Centro di Documentazione rappresentano un concreto impegno per la salvaguardia della memoria storica e fornisce soprattutto alle giovani generazioni gli strumenti per lo studio e la riflessione utili allo sviluppo di una coscienza civile, saldamente ancorata ai valori della libertà e della democrazia. E' inoltre il luogo più adatto per affrontare tematiche legate alle guerre, le persecuzioni e le ingiustizie sociali del nostro tempo, purtroppo ancora molto presenti in ogni parte del mondo.

Il 26 gennaio 2007 il Museo si è dato lo status giuridico di una Fondazione e nel dicembre 2010 è entrata a farne parte come fondatore assimilato anche la Provincia di Prato, altri importanti Enti si mostrano interessati, segno che l'impegno profuso in questi anni è andato nella giusta direzione aprendo la strada a sempre nuove e importanti attività e prospettive. Nel dicembre 2012 il Museo è stato tra i sei Musei della Provincia di Prato ad ottenere l'ambito riconoscimento di Museo di "rilevanza regionale".

Il Presidente

Dott. Marco Romagnoli

BILANCIO DI MISSIONE

Esercizio 2012

La Storia

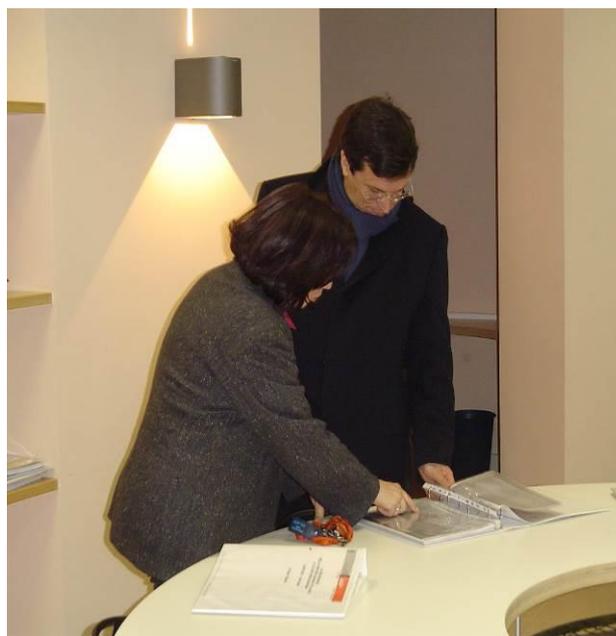
Il Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e Resistenza di Figline di Prato è stato realizzato grazie all'ANED e al Comune di Prato per dare un luogo alla memoria della deportazione e della resistenza, nella ferma convinzione di aver creato una struttura utile per la crescita culturale e civile dei propri cittadini, giovani e meno giovani.



Il Museo è nato per ricordare la vicenda dei lavoratori pratesi e toscani deportati nel campo di concentramento (KL) di Mauthausen con la sua rete di sottocampi, a seguito dello sciopero generale del marzo 1944 e, con essa, quella di milioni di donne e di uomini, vittime di rastrellamenti in ogni parte d'Europa, deportati per motivi politici e razziali, secondo il disegno di asservimento e annientamento di interi popoli messo in atto dal Terzo Reich, durante il secondo conflitto mondiale.

Il Museo con il Centro di documentazione, dall'inaugurazione nell'aprile del 2002 alla presenza dell'allora Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi, nei suoi progetti culturali e di divulgazione storica, si occupa prevalentemente delle tematiche attinenti ai crimini del nazifascismo come memoria del territorio della Toscana (occupazione tedesca e Repubblica Sociale Italiana, la seconda guerra mondiale come guerra di annientamento, la linea gotica e le stragi di popolazione

civile, le deportazioni nei campi di concentramento e di sterminio nazisti, la persecuzione razziale e la shoah) ma spazia anche oltre, nell'universo così complesso che fu il Novecento europeo.



Nel gennaio 2007 si è costituita la Fondazione “Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza – Luoghi della memoria Toscana”. I soci fondatori sono i Comuni di Prato, Montemurlo, Vaiano, Vernio, Cantagallo, Poggio a Caiano e Carmignano, l'ANED, l'ANPI e la Comunità Ebraica di Firenze. Socio sostenitore è l'Associazione per il Gemellaggio Prato – Ebensee. Presidente della Fondazione è il Dott. Marco Romagnoli. Nel febbraio 2008 il Museo ha ricevuto dalla Regione Toscana il riconoscimento dello status giuridico di Fondazione e gli ha affidato l'organizzazione del progetto “Treno della Memoria” per le edizioni 2009, 2011 e 2013.

La Fondazione è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche private tenuto presso la Regione Toscana in data 21.02.2008 al n. 610 ai sensi del DPR 361 del 10.02.2000.



Il Contesto di riferimento

Struttura espositiva

Il Museo è diviso in due parti di ca. 200 mq complessivi: in una prima sala è esposta l'opera dell'artista pratese Fernando Montagner dal titolo *Deportazione*, donata alla Fondazione dall'ANED e dall'Associazione per il Gemellaggio Prato-Ebensee e applicata su una targa scura di grandi dimensioni con l'elenco nominativo di 152 deportati nati, arrestati o all'epoca residenti nell'attuale Provincia di Prato e finiti nei campi di concentramento e di sterminio gestiti dalle SS (vedi foto pag.1). Nella sala sono anche esposti pannelli di carattere storico-documentaristico con schede e cartine topografiche sul sistema concentrazionario nazista (con testi di Enzo Collotti), sull'organizzazione interna del lager (copia del tabellone originale nazista proveniente dal KL di Dachau con i contrassegni attribuiti alle diverse "categorie" dei deportati), alcuni pannelli con testi, foto e cartine dedicati al lager di Ebensee, uno dei più grandi sottocampi di Mauthausen, in cui era finita quasi la metà dei deportati "politici" toscani. Il 29 settembre del 2010, nell'ambito di un ampliamento complessivo dei contenuti museali, sono stati aggiunti quattro pannelli dedicati rispettivamente alla *Deportazione dall'Italia*, in senso più generale, (a cura di Enzo Collotti), alla *Deportazione degli ebrei dalla Toscana* (a cura di Marta Baiardi), alla *Deportazione politica dalla Toscana* (a cura di Camilla Brunelli e Gabriella Nocentini) e al nuovo percorso museale audiovisivo *Con i miei occhi* con 23 biografie di sopravvissuti.



La seconda sala del museo propone al visitatore un percorso che vuole essere un viaggio simbolico in un campo di concentramento nazista. Gli oggetti esposti, in un allestimento scuro di forte impatto dell'Arch. Alessandro Pagliai, richiamano il duro lavoro in regime di schiavitù, le umiliazioni, le sofferenze e la morte dei deportati nei lager. Alcuni oggetti sono originali, provenienti dalle gallerie e dal campo di concentramento di Ebensee: si tratta di strumenti di lavoro, di indumenti come la giacca e gli "zoccoli" dei deportati, di oggetti d'uso come la gamella e il cucchiaio. Altri sono stati ricostruiti

dai superstiti di Prato già negli anni '70 (il letto a castello, il cavalletto delle punizioni ecc.) in occasione di una prima mostra allestita nel 1977 al Palazzo Comunale di Prato. Oltre ad avere un indubbio valore di testimonianza, gli oggetti, collocati in grandi espositori che suggeriscono “squilibrio” e “precarietà”, possiedono un valore evocativo e simbolico. Sono illustrati da didascalie con citazioni tratte da testimonianze scritte e orali di superstiti prevalentemente toscani, ma anche dai libri di Primo Levi e sono corredati da fotografie. Il 29 settembre 2010, grazie ad un contributo dell'Unione Europea, è stato inaugurato al Museo un nuovo percorso museale audiovisivo, dislocato in dieci monitor con sistema audio a infrarossi, con le testimonianze di superstiti dei campi di concentramento e sterminio nazisti, suddiviso in tappe tematiche, dal titolo: CON I MIEI OCCHI Volti e voci di superstiti dei campi di concentramento e di sterminio nazisti, a cura di Camilla Brunelli e Gabriele Cecconi.

Centro di documentazione e biblioteca

Al primo piano (in una superficie di 180 mq complessivi) si trovano gli uffici della Fondazione (due spazi separati con 2 + 4 postazioni di lavoro) ed il Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza con sala video e conferenze (ca. 80 posti a sedere e un nuovo sistema audio/video di alto valore tecnologico), con videoteca e una biblioteca specializzata di oltre duemila volumi disponibili anche come prestito interbibliotecario all'interno del sistema bibliotecario regionale, un archivio di materiali informativi sui vari luoghi della memoria in Italia e in Europa ed una raccolta di fonti documentarie e fotografiche, provenienti soprattutto dall'archivio federale di Berlino, dai musei-memoriali di Mauthausen e di Ebensee e dall'Archivio Comunale di Prato.



La struttura dispone, inoltre, di uno spazio con grande tavolo circolare riservato alla consultazione del materiale contenuto nel Centro e di tre postazioni individuali al computer, in cui è possibile accedere ai

siti internet più importanti sugli argomenti trattati, a *database* digitalizzati con elenchi nominativi di deportati italiani, e visionare video-interviste di testimoni della Resistenza e della Deportazione. Il Centro di documentazione è frequentato soprattutto da studenti delle scuole superiori e universitari per la preparazione di esami, tesine e tesi di Laurea. Non è raro il caso di parenti di persone deportate durante la Seconda guerra mondiale che ancora chiedono notizie sul destino dei propri congiunti. Nel maggio del 2011 è stata inaugurata sulla parete principale del Centro di documentazione un'installazione con i nomi della deportazione toscana, resa possibile anche grazie ad un contributo della Regione Toscana.



Didattica

Il Museo e Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza si conferma sempre di più punto di riferimento, a livello regionale e non solo, per visitatori e scolaresche, in prevalenza di Scuole medie di primo grado ed Istituti di istruzione superiore, provenienti da ogni parte della Toscana ma anche da altre località italiane e straniere. Agli insegnanti accompagnatori viene abitualmente consegnata gratuitamente la guida-catalogo per un possibile utilizzo in classe dopo la visita al museo. Il periodo prescelto dalle scuole per le visite al museo va da dicembre a maggio. Si svolgono attività didattiche integrate anche insieme ad altri enti e musei del territorio.

Si afferma dunque, cosa recepita da molti insegnanti, la missione educativa di questa Fondazione che attraverso visite guidate al museo, presentazioni *power point*, proiezione di film/documentari e laboratori didattici sulle fonti storiche, persegue anche il fine di sensibilizzare i giovani sui temi della pace e dei diritti universali dell'uomo. Dall'anno scolastico 2011/2012, grazie ad un finanziamento da parte del settore Musei della Regione Toscana, nei mesi autunnali il Museo propone una nuova attività didattica dal titolo "Il Museo va nelle scuole". Questo progetto prevede una lezione propedeutica in

classe che precede la visita degli studenti al Museo, proposta ripresa anche per l'anno scolastico 2012/2013.

Nel 2006 è stato formalizzato un protocollo d'intesa tra il Museo, che fornisce la sua consulenza, l'Ufficio scolastico provinciale e tutti gli Istituti superiori di Prato e Provincia per la realizzazione di una rete di coordinamento per l'insegnamento della storia contemporanea, con progetti quali viaggi d'istruzione sulla storia del Novecento in Italia e all'estero (A.S. 2005/2006 Rovereto e Berlino; 2006/2007 Parigi e Trieste/Lubiana; 2007/2008 Guernica/Bilbao; 2008/2009 Berlino; 2009/2010 Manchester; 2011/2012 Amsterdam; 2012/2013 Praga) e corsi di aggiornamento ecc.

Nel 2009, 2010, 2011 e 2012 grazie ad un finanziamento della Regione Toscana per il PIC (Piano integrato della Cultura), ai Musei del territorio pratese, coordinati dalla Provincia di Prato, e quindi anche al nostro Museo è stato riconosciuto un contributo per la didattica. Con questo contributo è stata realizzata, tra l'altro, una guida agile e ben strutturata con l'offerta didattica della Fondazione, distribuita a tutte le scuole di 1° e 2° grado della Toscana.

Un ulteriore e utilissimo strumento didattico e, più in generale, di presentazione del Museo e del Centro è la GUIDA-CATALOGO in tre versioni (italiano – inglese – tedesco) con articoli di approfondimento storico, molte fotografie di notevole qualità artistica e 20 biografie di deportati toscani, realizzata con un contributo della Regione Toscana in base alla L.R. 38/2002. Il lavoro di editing è stato svolto dal personale interno senza dover ricorrere ad una casa editrice e a sostenere i relativi costi.

Affluenza

In totale, dal 2002 al 2012, il Museo con il Centro di documentazione è stato frequentato per visite individuali, visite guidate di gruppi e scolaresche, partecipazione ad incontri e attività culturali da oltre 48.000 persone, in maggioranza studenti ed insegnanti: non è poco se consideriamo anche il luogo decentrato rispetto alla città di Prato.



Ecco il quadro complessivo del 2012: 5.952 di cui oltre 5.000 studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado provenienti dall'area metropolitana Firenze-Prato-Pistoia, ma anche da altre province

toscane, da altre regioni e dall'estero (5.163 tra studenti e insegnanti), che hanno svolto al Museo un percorso didattico scelto tra le offerte formative proposte della durata di almeno 2h.

L'affluenza è in aumento rispetto all'anno precedente, soprattutto per quanto riguarda le visite guidate, ca. 1.500 studenti in più (ca. 60 classi), nonostante i tanti problemi che le direzioni scolastiche e gli insegnanti ci hanno comunicato (mancanza di personale, fondi e autorizzazioni per le uscite; in particolare agitazioni e forme di protesta dell'autunno 2012 che in casi estremi in alcuni istituti hanno previsto la cancellazione di tutte le uscite didattiche delle scolaresche).

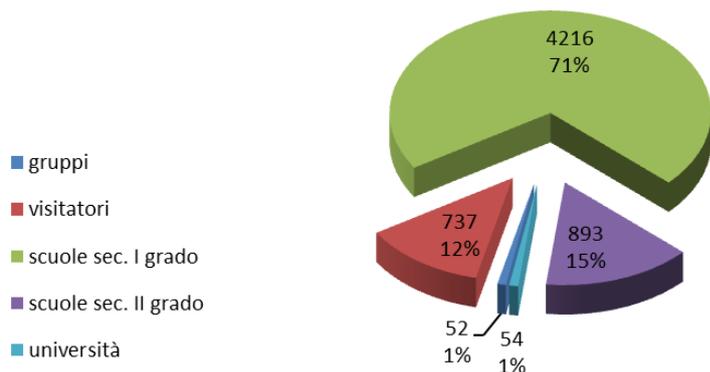
	Gruppi	Visitatori	Scuole
2012	52	737	5.163
Tot. affluenza al Museo	5.952		

Anche nel 2012 il riscontro del progetto “Il

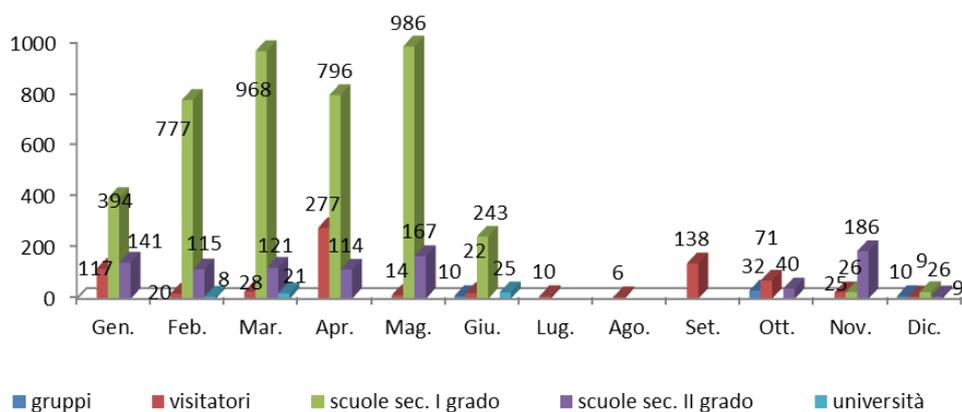
Museo va nelle Scuole” è stato positivo anche se in questo caso i problemi già citati, e non certamente la mancanza di interesse visti i dati del 2011, hanno decisamente fatto calare le richieste rispetto al successo dell'anno precedente (1.527 alunni e insegnanti nel 2011, oltre 60 classi; 474 alunni e insegnanti nel 2012, ca. 20 classi).



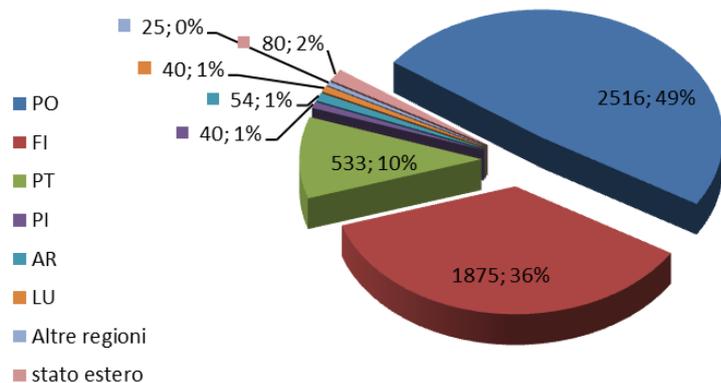
Riepilogo tipologia di affluenza al MUSEO



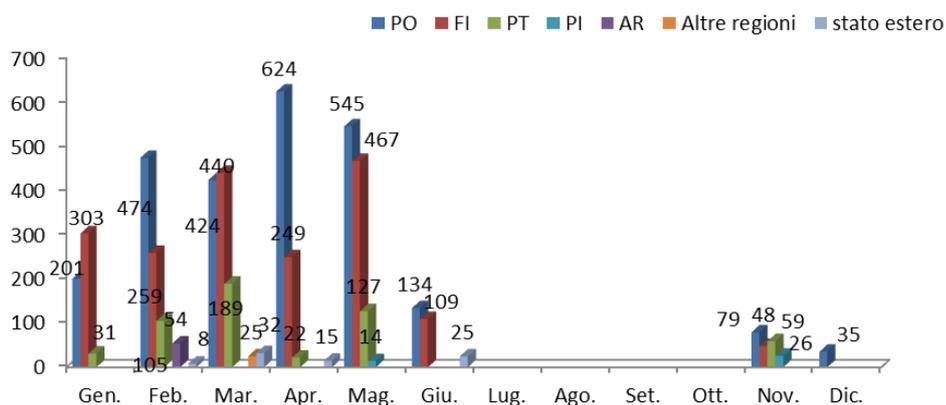
Analisi affluenza al Museo



Riepilogo provenienza scuole



Provenienza studenti e insegnanti



Attività culturali, di ricerca ed espositive

In dieci anni di attività, il Museo è diventato una struttura vivace che ha offerto e offre al pubblico numerose iniziative: incontri, convegni, conferenze, presentazioni di film e di libri (alla presenza anche di alcuni dei maggiori storici contemporaneisti italiani tra cui Enzo Collotti, Nicola Tranfaglia, Brunello Mantelli, Nicola Labanca, Marco Palla), spettacoli teatrali e mostre temporanee.

L'attività è particolarmente intensa nel periodo intorno al "Giorno della memoria" (27 gennaio), istituito nel 2000 con legge dello Stato, inoltre per la ricorrenza della deportazione "politica" più massiccia dalla Toscana (7-8 marzo), per la Festa della Liberazione (25 aprile), per la ricorrenza dell'eccidio di Figline di Prato e della Liberazione della città (6 settembre).

Nel gennaio 2012, intorno alle celebrazioni per il Giorno della Memoria, oltre ad organizzare in collaborazione con la Regione Toscana il grande evento al Mandela Forum con oltre 8.000 studenti toscani che hanno incontrato alcuni testimoni della Shoah e della Deportazione, la nostra Fondazione ha realizzato dal 23 gennaio al 18 febbraio allo spazio SUC delle Murate di Firenze, ancora su richiesta della Regione Toscana, l'edizione italiana della mostra berlinese "Il processo – Adolf Eichmann a giudizio", a cinquant'anni dalla fine del processo di Gerusalemme contro il criminale nazista organizzatore dei "trasporti della morte", preceduta da un seminario di studi. Il giorno 27



gennaio, Giorno della Memoria, è stata inaugurata alla galleria del Palazzo Medici Riccardi a Firenze, su iniziativa del Presidente della Provincia di Firenze Andrea Barducci, una targa commemorativa con gli oltre 1800 nomi della deportazione toscana (1943-1945), elenco messo a disposizione dalla nostra Fondazione dopo un lavoro pluriennale di ricerca storica. In collaborazione con la Biblioteca Lazzarini è stato poi presentato il monologo teatrale "Ritorno al lager" in ricordo di Mario Rigoni Stern, di e con Pino Petruzzelli. Il 17 aprile è stata inaugurata nella sede della Provincia di Prato, sempre per iniziativa della Fondazione, la mostra "Anne Frank – una storia attuale", in collaborazione con la rete degli insegnanti di Storia delle scuole superiori di Prato, l'Anne Frank House di Amsterdam e l'Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma, che è stata visitata fino al 16 maggio 2012.

Il 25 aprile è stato festeggiato più del solito, poiché ricorreva il decennale del Museo, inaugurato il 10 aprile del 2002 dal Presidente Ciampi. Si è infatti organizzato un programma speciale con visite guidate, proiezioni e un concerto dal titolo “Mille voci cantavano libertà”. Lo stesso Presidente emerito ha voluto inviare una sua lettera di auguri.

In occasione della rassegna “Aspettando il 6 settembre” la Fondazione ha organizzato in collaborazione con l’ANPI la presentazione del film di Massimo Smuraglia “L’ultima corsa” ed il concerto folcloristico del gruppo Tuscae Gentes. Il 18 ottobre, nell’ambito di “Un autunno da sfogliare” è stata presentata alla Sala Conferenze del Museo la versione commentata da Alberto Cavaglion di “Se questo è un uomo” di Primo Levi.

Intensi sono i rapporti di collaborazione e di scambio con istituzioni analoghe, come istituti storici e musei-memoriali, in Italia e in Europa, soprattutto in Germania e in Austria ma anche in Polonia. Le relazioni sono state e sono utili per l’organizzazione dei viaggi studio, per progetti di ricerca condivisi e per accedere a finanziamenti europei per i quali è necessario avvalersi della collaborazione di partner di altri paesi.

Questo il prospetto completo degli eventi e delle attività della Fondazione nell’anno 2012:

Eventi e attività della Fondazione

Data	Descrizione Evento	Luogo	in collaborazione con	partecipanti agli eventi negli spazi della Fond.	partecipanti agli eventi in altri luoghi
23-01/18-02	Mostra <i>Il processo. Adolf Eichmann a giudizio 1961-2011.</i> A cinquant'anni dalla fine del processo di Gerusalemme al criminale nazista, la Toscana accoglie la mostra curata dagli storici Ulrich Baumann e Lisa Hauff e realizzata nell'aprile del 2011 dalle massime istituzioni berlinesi che operano sul tema della memoria. Dopo una permanenza di diversi mesi a Berlino e poi a Vienna, l'edizione italiana della mostra è stata proposta dalla Fondazione a Firenze, unica occasione in Italia, nella versione italiana e inglese, arricchita da una sezione dedicata alla Shoah italiana e da una documentazione inedita dell'evento sulla stampa italiana dell'epoca a cura di Valeria Galimi.	Spazio SUC delle Murate, Firenze	Regione Toscana, Comune di Firenze, Stiftung Topographie des Terrors, Stiftung für die ermordeten Juden Europas, Gedenk- und Bildungsstätte Haus der Wannsee-Konferenz, Berlino		1.500
23-gen-12	Seminario di studio <i>A cinquant'anni dal processo Eichmann</i> in occasione dell'inaugurazione della Mostra <i>Il processo Adolf Eichmann a giudizio 1961-2011.</i> Coordinato da Camilla Brunelli.	Auditorium S.Apollonia, Firenze	Regione Toscana		350
26-gen-12	Meeting <i>Noi figli di Eichmann?</i> con migliaia di studenti delle scuole sec. di II grado di tutta la Toscana che hanno incontrato i testimoni di	Nelson Mandela Forum, Firenze	Regione Toscana		8.000

	Shoah e Deportazione.				
27/01 GdM	Inaugurazione di una targa commemorativa <i>I nomi della deportazione toscana (1943-1945).</i> Elenco dei nomi e pannello esplicativo realizzati dalla Fondazione.	Galleria delle Carrozze, Palazzo Medici Riccardi, Provincia di Firenze	Provincia di Firenze, Comunità Ebraica di Firenze, Sezioni ANED della Toscana		100
27/01 GdM	Apertura straordinaria del Museo dalle ore 10,00 alle ore 23,00 con visite guidate gratuite nei seguenti orari: 11,00, 16,00 e 21,00.	Museo e Sala conferenze		98	
30-gen-12	Monologo teatrale <i>Ritorno al lager. In ricordo di Mario Rigoni Stern</i> di e con Pino Petruzzelli. L'attore-narratore Pino Petruzzelli dà voce ai ricordi dei deportati che ha intervistato e rende omaggio a Mario Rigoni Stern, scrittore e testimone di guerra e prigionia.	Istituto culturale e di documentazione Lazzerini, Prato	Istituto culturale e di documentazione Lazzerini		55
17-04/ 16-05	Mostra "Anne Frank - una storia attuale". Il tema della mostra, l'ultima realizzata dalla Anne Frank House di Amsterdam, è la storia della Shoah raccontata attraverso un'angolazione biografica. Fotografie, molte delle quali inedite, immagini, citazioni delle pagine del diario di Anne raccontano della condizione di una famiglia ebrea nel periodo nazista.	Sala Ovale del Palazzo Banci-Buonamici, Provincia di Prato	"Anne Frank House" di Amsterdam, Provincia di Prato, "Rete di Storia" delle Scuole secondarie di secondo grado. Con il sostegno dell'Ambasciata dei Paesi Bassi a Roma.		1.500
25-apr-12	Festa della Liberazione e decennale della costituzione del Museo della Deportazione e del Centro di documentazione della Deportazione e Resistenza. Programma speciale con visite guidate gratuite al Museo e proiezioni alla sala video, interventi del Presidente della Fondazione Marco Romagnoli e dei rappresentanti delle istituzioni, lettura ai presenti di una lettera del Presidente emerito C.A.Ciampi e con il concerto di Lisetta Luchini <i>Mille voci cantavano la libertà</i> con Luca di Volo & Eleonora Tancredi.	Museo e Centro di documentazione		250	
10-14/05	Viaggio della Memoria in Austria (Ebensee, Mauthausen, Gusen, Hartheim)	Viaggio	ANED di Prato		80
17-mag-12	Proiezione del film "L'onda" di Dennis Gansel (Germania, 2008) nell'ambito di "AMICO MUSEO - Musei in un mondo che cambia. Nuove sfide, nuove ispirazioni". Apertura straordinaria del Museo della Deportazione e Resistenza dalle ore 15.00 alle ore 21.00, orario di proiezione del film.	Centro di documentazione		25	
18/19/20 - mag 2012	Partecipazione alla fiera culturale Art e Tourism nel padiglione della Regione Toscana, stand della Provincia di Prato	Fortezza da Basso -Firenze	Provincia di Prato		
02-giu-12	Festa della Repubblica - Museo aperto	Museo		20	
27-29-ago- 12	Partecipazione alla Summer School - Didattica della Shoah, organizzata per la formazione degli insegnanti accompagnatori degli studenti che partecipano all'edizione 2013 del Treno della Memoria	Pontignano (SI)	Regione Toscana		

04-set-12	Per "Aspettando il 6 settembre" proiezione del film " I'Ultima Corsa " di Massimo Smuraglia sul comandante partigiano Lanciotto Ballerini	Museo	ANPI provinciale	100	
05-set-12	Per "Aspettando il 6 settembre concerto folk del gruppo di Vaiano "Tuscae Gentes"	P.za 29 Martiri, Figline-Prato			50
29-set-12	Calendario di iniziative coordinate da "Pratomusei": proiezione del film prodotto dall'ANED di Prato " Eppure quando guardo il cielo "	Museo	Provincia di Prato	40	
18-ott-12	Per la rassegna "Un autunno da sfogliare" presentazione dell'edizione commentata da Alberto Cavaglion di " Se questo è un uomo " di Primo Levi	Museo	Istituto culturale e di documentazione Lazzerini	40	
18-nov-12	Calendario di iniziative coordinate da "Pratomusei": proiezione delle videointerviste ai superstiti dei lager " Con i miei occhi "	Museo	Provincia di Prato	20	
05-dic-12	Incontro con gli insegnanti accompagnatori del Treno della Memoria	Regione Toscana	Regione Toscana		80

593 11.715

Lo staff

Direttore
 Segreteria amministrativa
 Collaborazioni
 Servizio Civile Austriaco
 Custodia

Camilla Brunelli
 Elena Bresci
 Chiara Mazzoncini, Enrico Iozzelli
 Laurenz Gerger
 Adriana Predescu

La missione la strategia le finalità

La missione della Fondazione è quella di raccogliere e trasmettere il patrimonio storico ed ideale basato sui valori dell'antifascismo, dei diritti universali dell'uomo, della pace e della democrazia, saldamente ancorati nella nostra Costituzione Repubblicana.



Attraverso la testimonianza e la conservazione della memoria dei crimini del nazifascismo, come le persecuzioni, la deportazione e lo sterminio di milioni di esseri umani, che segnarono nel Novecento e fino ad oggi la coscienza civile dei popoli europei, e la conseguente valorizzazione dei movimenti di Resistenza, la Fondazione, ben inserita in un contesto di rete dei luoghi di memoria a livello nazionale ed europeo, si propone di

dare un forte contributo per scongiurare anche per il futuro il ritorno a forme di governo antidemocratiche ispirate ad ideologie razziste e autoritarie.

La strategia è quella di portare avanti progetti educativi e culturali di ampia portata dedicati alla memoria storica attraverso programmi didattici, soprattutto in rapporto costante con le scuole, l'organizzazione di viaggi-studio ai luoghi della memoria, per esempio in collaborazione con l'ANED per la partecipazione alle cerimonie per la Liberazione dei campi di Mauthausen – Ebensee – Gusen e con la Regione Toscana al pluriennale progetto “TRENO DELLA MEMORIA” con destinazione Auschwitz, che nel 2009, nel 2011 e nel 2013 ha visto ogni volta la partecipazione di ca. 800 persone, tra studenti, insegnanti e amministratori di tutta la Toscana. Inoltre la strategia consiste nella promozione di attività culturali e di ricerca utilizzando tutti gli strumenti e le professionalità disponibili.



Le finalità sono quelle descritte nello statuto della Fondazione:

La Fondazione non ha fini di lucro, ed ha lo scopo di promuovere la conoscenza dei “luoghi della memoria” dell’età contemporanea e la ricerca dei processi storici che videro la nascita e l’affermarsi in Europa: del fascismo e del nazismo; delle persecuzioni razziali, politiche e religiose; della deportazione e della realtà dei campi di concentramento e di sterminio; delle lotte di resistenza e di liberazione.

La Fondazione in particolare si propone:

- Di approfondire la conoscenza della storia locale, sia per quanto riguarda l’opposizione al fascismo e la lotta di liberazione, che per le vicende della deportazione nella Provincia di Prato;
- Di raccogliere, conservare, valorizzare e studiare la testimonianza del movimento popolare di resistenza al nazifascismo e delle deportazioni;
- Di promuovere ricerche, studi ed indagini critiche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione;
- Di promuovere iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell’Università;
- Di promuovere iniziative e corsi d’aggiornamento per insegnanti sui temi storici di quegli anni, e più complessivamente sulla storia del ‘900;
- Di farsi promotrice di una cultura di pace e di solidarietà fra i popoli contro ogni tipo d’intolleranza, razzismo, discriminazione e totalitarismo;
- Di collaborare con tutte quei soggetti pubblici e privati che vorranno impegnarsi a promuovere programmi che andranno nella direzione prospettata dai principi che sono alla base del presente statuto;
- Di costruire presso il Museo e Centro di documentazione sulla Deportazione e Resistenza un Laboratorio permanente sulla storia del ‘900;
- Di documentare, non solo le deportazioni e le persecuzioni più direttamente attinenti i primi cinquant’anni del sec. 20, ma anche le nuove forme di deportazione e discriminazione dei diritti dell’uomo e dei popoli.
- di gestire iniziative per conto dei fondatori, dei fondatori assimilati della Regione Toscana e di altri enti pubblici e privati sulla memoria e sulle altre finalità del presente articolo;
- di progettare, a sostegno dell’impegno di Regione, Comuni, Province, Istituti scolastici e associazioni, viaggi di studio, programmi di riflessione culturale e divulgazione storica sui temi di cui alla legge 20 luglio 2000, n.221 "istituzione del Giorno della Memoria" in ricordo dello sterminio e delle persecuzioni del popolo ebraico e dei deportati militari e politici italiani nei campi nazisti.

Camilla Brunelli

Direttore Fondazione Museo della Deportazione e Resistenza

IL PATRIMONIO

Risorse Patrimoniali ed ordinarie

1. Il Fondo Patrimoniale della Fondazione è costituito da:
 - i contributi conferiti dai fondatori;
 - ogni altro bene o valore mobiliare ed immobiliare che pervenga alla Fondazione o per acquisto o per donazione o per lascito, a fini patrimoniali;
 - eventuali donazioni, legati, erogazioni di privati ed enti destinati a fini patrimoniali;
2. Alle spese occorrenti al funzionamento la Fondazione provvederà con le seguenti Risorse di Gestione:
 - a) le rendite del proprio patrimonio;
 - b) i proventi della gestione delle attività istituzionali o connesse e/o di servizi forniti a terzi;
 - c) eventuali donazioni, legati, erogazioni di privati ed enti non destinati a fini patrimoniali;
 - d) contributi dei fondatori, dello stato, di organismi nazionali ed internazionali, degli enti locali e di altri enti pubblici e privati, non espressamente destinati ad incremento del fondo patrimoniale;
 - e) ogni altra entrata destinata, per la sua natura, al finanziamento della gestione ordinaria delle attività della Fondazione, così come gli utili delle attività commerciali.

Dotazione del Comune di Prato

(con effetto dall'ottenimento della personalità giuridica)

1. Il Comune di Prato conferisce alla Fondazione i beni mobili della sede di cui al precedente art. 1, l'attrezzatura informatica ed il supporto tecnico per le iniziative organizzate per il conseguimento dei fini della Fondazione, come specificato nell'atto costitutivo.
2. Il Comune di Prato coopera inoltre, anche attraverso la Biblioteca "A. Lazzerini" ("Sistema bibliotecario e delle Opportunità Formative"), alla organizzazione della biblioteca e alla realizzazione di iniziative culturali, didattiche e di ricerca.

Dotazione di A.N.E.D.

(con effetto dall'ottenimento della personalità giuridica)

L'ANED conferisce alla Fondazione gli oggetti esposti nel Museo ritrovati negli anni settanta nelle gallerie e nell'area dove sorgeva il campo di concentramento di Ebensee, in Austria, da alcuni superstiti di Prato accompagnati da un gruppo di cittadini.

BILANCIO CONSUNTIVO 2012

1. Stato Patrimoniale

2. Conto Economico

3. Nota integrativa

4. Relazione CDA sulla Gestione e attuazione piano pluriennale

5. Relazione del Revisore

MUSEO e CENTRO di DOCUMENTAZIONE della DEPORTAZIONE e della RESISTENZA

Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 43.350,00

C.F. e P. IVA: 02052900970

Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del

Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000

Abbreviato

Bilancio al 31/12/2012

Stato Patrimoniale Attivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Immobilizzazioni immateriali lorde		7.720	7.720
Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali		(6.481)	(4.937)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		1.239	2.783
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobilizzazioni materiali lorde		6.369	6.369
Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali		(2.264)	(1.308)
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		4.105	5.061
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		5.344	7.844
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
II - CREDITI			
esigibili entro l'esercizio successivo			50.314
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE CREDITI		27.617	50.314
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		90.053	46.921
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)		117.670	97.235
D) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti attivi		211	211
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)		211	211
TOTALE ATTIVO		123.225	105.290

Stato Patrimoniale Passivo

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) PATRIMONIO NETTO			
I – Fondo di dotazione		43.350	43.350
VIII - Avanzi (disavanzi) portati a nuovo		3.195	3.115
IX - Avanzi (disavanzi) dell'esercizio		260	79
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		46.805	46.544
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		27	828
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		21.725	15.791
D) DEBITI			
esigibili entro l'esercizio successivo			23.539
esigibili oltre l'esercizio successivo			
TOTALE DEBITI (D)		29.136	23.539
E) RATEI E RISCONTI			
Ratei e risconti passivi		25.532	18.588
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		25.532	18.588
TOTALE PASSIVO		123.225	105.290

Conto Economico

	Parziali 2012	Totali 2012	Esercizio 2011
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni			138
5) Altri ricavi e proventi		293.175	301.931
Contributi in conto esercizio	275.257		294.090
Ricavi e proventi diversi	17.918		7.841
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		293.175	302.069
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		624	1.473
7) Costi per servizi		116.498	112.700
8) Costi per godimento di beni di terzi		53.208	51.800
9) Costi per il personale		115.419	124.355
a) Salari e stipendi	83.721		90.911
b) Oneri sociali	25.706		27.616
c) Trattamento di fine rapporto	5.992		5.828
10) Ammortamenti e svalutazioni		2.501	2.331
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.544		1.544
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	957		787
14) Oneri diversi di gestione		7.593	5.473
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		295.843	298.132
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)		(2.668)	3.937
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
17) Interessi ed altri oneri finanziari		(17)	(5)
verso altri	(17)		(5)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		(17)	(5)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi straordinari		6.824	
Altri proventi straordinari	6.824		
21) Oneri straordinari			(1)
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro			(1)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		6.824	(1)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)		4.139	3.931
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		3.879	3.852
Imposte correnti sul reddito d'esercizio	3.879		3.852
23) Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		260	79

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

RENDICONTO GESTIONALE 2012

ONERI			PROVENTI E RICAVI		
1)	Oneri da attività tipiche		1)	Proventi da attività tipiche	
1.1)	Acquisti	624	1.1)	Da contributi su progetti	134.257
1.2)	Servizi	116.498	1.2)	Da contratti con enti pubblici	-
1.3)	Godimento beni di terzi	53.208	1.3)	Da fondatori	141.000
1.4)	Personale	115.419	1.4)	Da non fondatori	-
1.5)	Ammortamenti	2.501	1.5)	Altri proventi e ricavi	17.918
1.6)	Oneri diversi di gestione	7.593			
1.7)	Irap dell'esercizio	3.879			
		299.722			293.175
2)	Oneri prom. e raccolta fondi		2)	Proventi da raccolta fondi	
2.1)	Raccolta 1		2.1)	Raccolta 1	
3)	Oneri da attività accessorie		1)	Proventi da attività accessorie	
3.1)	Acquisti		3.1)	Da gestioni commerciali accessorie	
3.2)	Servizi		3.2)	Da contratti con enti pubblici	
3.3)	Godimento beni di terzi		3.3)	Da fondatori	
3.4)	Personale		3.4)	Da non fondatori	
3.5)	Ammortamenti		3.5)	Altri proventi e ricavi	
3.6)	Oneri diversi di gestione				
4)	Oneri finanziari e patrimoniali		1)	Proventi finanziari e patrimoniali	
4.1)	Su rapporti bancari	17	1.1)	Da rapporti bancari	
5)	Oneri straordinari		5)	Proventi straordinari	
5.1)	Da attività finanziaria		5.1)	Da attività finanziaria	
5.2)	Da attività immobiliari		5.2)	Da attività immobiliari	
5.3)	Da altre attività		5.3)	Da altre attività	6.824
6)	Oneri di supporto generali				
6.1)	Acquisti				
6.2)	Servizi				
6.3)	Godimento beni di terzi				
6.4)	Personale				
6.5)	Ammortamenti				
6.6)	Altri oneri				
RISULTATO GESTIONALE POSITIVO		+260			

MUSEO e CENTRO di DOCUMENTAZIONE della DEPORTAZIONE e della RESISTENZA

Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 43.350,00

C.F. e P. IVA: 02052900970

Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del

Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000

Nota Integrativa

Bilancio al 31/12/2012

Introduzione alla Nota integrativa

Introduzione

Il rendiconto chiuso al 31/12/2012 è stato redatto secondo i principi di prudenza, nel rispetto della competenza economica, ed è costituito dai seguenti documenti:

- Stato Patrimoniale: rendiconta la struttura quantitativa del patrimonio alla fine della gestione 2012.
- Conto Economico scalare: rendiconta i costi e i proventi della gestione.
- Rendiconto Gestionale: rendiconta i costi e i proventi della gestione per distinte aree funzionali ovvero per destinazione.
- Nota Integrativa: la nota integrativa completa il contenuto informativo dei documenti contabili, cercando di dare le informazioni necessarie circa le attività svolte e i risultati conseguiti.
- Relazione di Missione.

Attraverso la struttura del rendiconto, così come sopra specificato, si intende fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale economica e finanziaria, ponendo particolare attenzione all'informazione che si vuole dare in merito ai risultati settoriali raggiunti

In particolare si segnala che la Fondazione è stata costituita ai rogiti Notaio Francesca Volkhart di Prato in data 26.01.2007 ma nel corso del 2007 non ha svolto attività, in attesa dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Toscana. Tale iscrizione è avvenuta in data 21.02.2008 al n. 610. L'attività oggettiva della Fondazione è iniziata sostanzialmente soltanto dopo l'iscrizione nel Registro Regionale.

Nella redazione del complessivo elaborato si è tenuto conto anche di alcune indicazioni, per quanto significative e di pertinenza dell'oggetto e dell'attività della nostra fondazione, segnalate nelle "Linee Guida e schemi per la redazione del bilancio d'esercizio degli Enti no Profit" varate dall'Agenzia delle Onlus nel 2008 in considerazione delle funzioni di indirizzo e promozione del terzo settore attribuite all'Agenzia stessa dal D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

Criteria di valutazione

Immobilizzazioni

1.B.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisizione ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro utilità:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	Aliquota/anni
Software	5 anni quote costanti
Spese di costituzione	5 anni quote costanti
Manutenzione beni di terzi	5 anni quote costanti

1.B.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo d'acquisto maggiorato degli oneri di diretta imputazione. L'iscrizione in bilancio e' avvenuta a valori netti, cioe' detraendo i relativi ammortamenti accumulati.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, e' stato operato in conformita' al presente piano prestabilito:

VOCI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	Aliquote %
Impianti e macchinari	20
Mobili e macchine Ufficio	12

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte per tener conto della minore usura economica.

Attivo circolante

Crediti

I crediti sono stati esposti in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

I valori numerari sono espressi per il loro effettivo importo.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Fine Rapporto

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e Risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Variazione consistenza altre voci dell'attivo e del passivo

Con riferimento all'esercizio in chiusura, e in ossequio a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 4 del Codice Civile, nei seguenti prospetti vengono illustrati per ciascuna voce dell'attivo e del passivo diversa dalle immobilizzazioni la consistenza iniziale, i movimenti dell'esercizio e la correlata consistenza finale. Per una maggiore chiarezza espositiva, la variazione nella consistenza delle voci viene rappresentata in termini assoluti e percentuali.

Crediti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
CREDITI	50.314	27.617	-	-	-	50.314-	27.617	22.697-	45-
Totale	50.314	27.617	-	-	-	50.314-	27.617	22.697-	45-

Disponibilità liquide

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DISPONIBILITA' LIQUIDE	46.921	90.053	-	-	-	46.921-	90.053	43.132	92
Totale	46.921	90.053	-	-	-	46.921-	90.053	43.132	92

Ratei e Risconti attivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti attivi	211	211	-	-	-	211-	211	-	-
Totale	211	211	-	-	-	211-	211	-	-

Patrimonio Netto

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Fondo di dotazione</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fondo di dotazione	43.350	43.350	-	-	-	86.700	43.350	100
	Arrotondamento	-					43.350-	43.350-	
	Totale	43.350	43.350	-	-	-	43.350	-	
<i>Avanzi (disavanzi) portati a nuovo</i>									
	Disavanzo portato a nuovo	2.051-	2.051-	-	-	-	4.102-	2.051-	100
	Avanzo portato a nuovo	5.166	5.065	-	-	-	10.231	5.065	98
	Avanzo utili	-	180	-	-	-	180	180	-
	Arrotondamento	-					3.114-	3.114-	
	Totale	3.115	3.194	-	-	-	3.195	80	
<i>Avanzi (disavanzi) dell'esercizio</i>									
	Avanzo d'esercizio	-	260	-	-	-	260	260	-
	Totale	-	260	-	-	-	260	260	

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	21.725	-	21.725
Totale	-	21.725	-	21.725

Debiti

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
DEBITI	23.539	29.136	-	-	-	23.539-	29.136	5.597	24
Totale	23.539	29.136	-	-	-	23.539-	29.136	5.597	24

Ratei e Risconti passivi

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
-------------	-------------------	------------	-------------------	-------------------	---------	-----------	-----------------	------------------	-----------

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Ratei e risconti passivi	18.588	25.532	-	-	-	18.588-	25.532	6.944	37
Totale	18.588	25.532	-	-	-	18.588-	25.532	6.944	37

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Nel presente paragrafo non viene fornito l'elenco delle partecipazioni come richiesto dall'art.2427 n.5 del Codice Civile per assenza di partecipazioni di controllo e /o collegamento.

Crediti e debiti distinti per durata residua e Debiti assistiti da garanzie reali

Nei seguenti prospetti, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i crediti e i debiti sociali con indicazione della loro durata residua, così come richiesto dal Documento OIC n. 1.

Crediti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
CREDITI	27.617	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	27.617	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
DEBITI	29.136	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	29.136	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Movimenti del Patrimonio Netto

Per una valutazione ed analisi completa sui movimenti del Patrimonio Netto in oggetto, si rimanda a quanto riportato dettagliatamente nelle pagine in allegato.

Proventi da Partecipazioni diversi dai dividendi

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Azioni di godimento; Obbligazioni convertibili; Altri Titoli

Il presente punto della nota integrativa non e' pertinente in quanto il capitale sociale non e' suddiviso in azioni e la Fondazione non puo' emettere prestiti obbligazionari.

Altri strumenti finanziari emessi

La Fondazione non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti dei soci

La Fondazione non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Rivalutazioni monetarie

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della Legge 19 marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni tuttora esistenti in patrimonio non è stata eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni di cui agli artt.2435 bis c.6 e 2428 c.2 n°3 e 4 del Codice Civile

Situazione e movimentazioni delle azioni o quote della Fondazione controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna Fondazione o gruppo societario.

Informativa sull'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del Codice Civile, si attesta che la Fondazione non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Il Consiglio di Amministrazione

Marco Gian Luca Romagnoli	-	Presidente
Laura Antonelli	-	Consigliere
Mauro Bolognesi	-	Consigliere
Valentina Vespi	-	Consigliere
Alessandro Pagliai	-	Consigliere
Ennio Luigi Saccenti	-	Consigliere
Mario Fineschi	-	Consigliere
Chiara Calzolari	-	Consigliere
Sofia Toninelli	-	Consigliere
Aurora Castellani	-	Consigliere
Angelo Formichella	-	Consigliere
Andrea Mazzoni	-	Consigliere
Ambra Giorgi	-	Consigliere

Allegato: Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 1/01/2010	-	100	2.151-	2.051-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	10.000	-	-	10.000
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	2.050-	7.111	5.061
Risultato dell'esercizio 2010	-	-	-	-
Saldo finale al 31/12/2010	10.000	1.950-	4.960	13.010
Saldo iniziale al 1/01/2011	10.000	1.950-	4.960	13.010
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2011	-	-	79	79
Saldo finale al 31/12/2011	10.000	1.950-	5.039	13.089
Saldo iniziale al 1/01/2012	10.000	1.950-	5.039	13.089
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2012	-	-	260	260
Saldo finale al 31/12/2012	10.000	1.950-	5.299	13.349

MUSEO E CENTRO di DOCUMENTAZIONE della DEPORTAZIONE E RESISTENZA – LUOGHI della MEMORIA TOSCANA

*Sede Legale: VIA DI CANTAGALLO 250 PRATO (PO)
Fondo dotazione Euro 43.350,00
C.F. e P. IVA: 02052900970
Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del
Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000*

RELAZIONE SULLA GESTIONE e attuazione del piano triennale

Bilancio al 31/12/2012

Signori Consiglieri,

nella Nota Integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2012; nella presente relazione Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra Fondazione e le informazioni sull'andamento della gestione.

Ricordiamo che la Fondazione è stata costituita ai rogiti Notaio Francesca Volkhart di Prato in data 26.01.2007 ma nel corso del 2007 non ha svolto attività, in attesa dell'iscrizione nel Registro Regionale delle Persone Giuridiche tenuto dalla Regione Toscana. Tale iscrizione è avvenuta in data 21.02.2008 al n. 610.

Pertanto, l'attività istituzionale della Fondazione è iniziata sostanzialmente solo dopo tale iscrizione.

In particolare, nel corso del 2012 è stata svolta prevalentemente attività istituzionale.

L'attuazione del piano pluriennale è in fase di avanzamento anche se non mancano le difficoltà connesse al reperimento dei fondi.

Il Bilancio al 31/12/2012 si chiude con un avanzo di € 260 (esercizio 2011 avanzo di € 79); esercizio 2010 avanzo di € 5.069; esercizio 2009 disavanzo di € 2.051) dopo aver effettuato ammortamenti e gli altri accantonamenti previsti dalla legge o consigliati dalla prudenza per circa € 2.501 (esercizio 2011 € 2.331; esercizio 2010 € 1.916; esercizio 2009 € 1.693).

Informativa sulla Fondazione

Nell'esercizio in esame non si rilevano particolari avvenimenti di rilievo da segnalare alla Vostra attenzione.

Informativa sulla Privacy

In relazione agli adempimenti previsti dal D. Lgs. 196/2003, si precisa che, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1-bis dell'art. 34, in sostituzione del documento programmatico della sicurezza è stata redatta l'autocertificazione prevista dalla citata norma.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	90.264	94,41 %	97.446	92,55 %	(7.182)	(7,37) %
Liquidità immediate	90.053	94,19 %	46.921	44,56 %	43.132	91,92 %
Disponibilità liquide	90.053	94,19 %	46.921	44,56 %	43.132	91,92 %
Liquidità differite	211	0,22 %	50.525	47,99 %	(50.314)	(99,58) %
Crediti verso soci						
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine			50.314	47,79 %	(50.314)	(100,00) %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	211	0,22 %	211	0,20 %		
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	5.344	5,59 %	7.844	7,45 %	(2.500)	(31,87) %
Immobilizzazioni immateriali	1.239	1,30 %	2.783	2,64 %	(1.544)	(55,48) %
Immobilizzazioni materiali	4.105	4,29 %	5.061	4,81 %	(956)	(18,89) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine						
TOTALE IMPIEGHI	95.608	100,00 %	105.290	100,00 %	(9.682)	(9,20) %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	47.284	50,25 %	58.746	55,79 %	(11.462)	(19,51) %
Passività correnti	25.532	27,14 %	42.127	40,01 %	(16.595)	(39,39) %
Debiti a breve termine			23.539	22,36 %	(23.539)	(100,00) %
Ratei e risconti passivi	25.532	27,14 %	18.588	17,65 %	6.944	37,36 %
Passività consolidate	21.752	23,12 %	16.619	15,78 %	5.133	30,89 %
Debiti a m/l termine						
Fondi per rischi e oneri	27	0,03 %	828	0,79 %	(801)	(96,74) %
TFR	21.725	23,09 %	15.791	15,00 %	5.934	37,58 %
CAPITALE PROPRIO	46.805	49,75 %	46.544	44,21 %	261	0,56 %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Fondo di dotazione	43.350	46,07 %	43.350	41,17 %		
Riserve						
Avanzi (disavanzi) portati a nuovo	3.195	3,40 %	3.115	2,96 %	80	2,57 %
Avanzi (disavanzi) dell'esercizio	260	0,28 %	79	0,08 %	181	229,11 %
TOTALE FONTI	94.089	100,00 %	105.290	100,00 %	(11.201)	(10,64) %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni	875,84 %	593,37 %	47,60 %
Indice di indebitamento	163,27 %	126,22 %	29,35 %
Mezzi propri su capitale investito	37,98 %	44,21 %	(14,09) %
Oneri finanziari su fatturato		3,62 %	(100,00) %
Indice di disponibilità	353,53 %	231,31 %	52,84 %
Indice di tesoreria primario	353,53 %	231,31 %	52,84 %

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della Fondazione, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del Conto Economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	293.175	100,00 %	302.069	100,00 %	(8.894)	(2,94) %
- Consumi di materie prime	624	0,21 %	1.473	0,49 %	(849)	(57,64) %
- Spese generali	169.706	57,89 %	164.500	54,46 %	5.206	3,16 %
VALORE AGGIUNTO	122.845	41,90 %	136.096	45,05 %	(13.251)	(9,74) %
- Altri ricavi	293.175	100,00 %	301.931	99,95 %	(8.756)	(2,90) %
- Costo del personale	115.419	39,37 %	124.355	41,17 %	(8.936)	(7,19) %
- Accantonamenti						
MARGINE OPERATIVO LORDO	(285.749)	(97,47) %	(290.190)	(96,07) %	4.441	(1,53) %
- Ammortamenti e svalutazioni	2.501	0,85 %	2.331	0,77 %	170	7,29 %
RISULTATO OPERATIVO CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)	(288.250)	(98,32) %	(292.521)	(96,84) %	4.271	(1,46) %
+ Altri ricavi e proventi	293.175	100,00 %	301.931	99,95 %	(8.756)	(2,90) %
- Oneri diversi di gestione	7.593	2,59 %	5.473	1,81 %	2.120	38,74 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	(2.668)	(0,91) %	3.937	1,30 %	(6.605)	(167,77) %
+ Proventi finanziari						
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine)	(2.668)	(0,91) %	3.937	1,30 %	(6.605)	(167,77) %

Voce	Esercizio 2012	%	Esercizio 2011	%	Variaz. assolute	Variaz. %
Corrente ante oneri finanziari)						
+ Oneri finanziari	(17)	(0,01) %	(5)		(12)	240,00 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	(2.685)	(0,92) %	3.932	1,30 %	(6.617)	(168,29) %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari	6.824	2,33 %	(1)		6.825	(682.500,00) %
REDDITO ANTE IMPOSTE	4.139	1,41 %	3.931	1,30 %	208	5,29 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	3.879	1,32 %	3.852	1,28 %	27	0,70 %
REDDITO NETTO	260	0,09 %	79	0,03 %	181	229,11 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indici di bilancio:

INDICE	Esercizio 2012	Esercizio 2011	Variazioni %
R.O.E.	0,56 %	0,17 %	229,41 %
R.O.I.	(233,92) %	(277,82) %	(15,80) %
R.O.S.		2.852,90 %	(100,00) %
R.O.A.	(2,17) %	3,74 %	(158,02) %
E.B.I.T. NORMALIZZATO	(2.668,00)	3.937,00	(167,77) %
E.B.I.T. INTEGRALE	4.156,00	3.936,00	5,59 %

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del Codice Civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la Fondazione

Ai sensi e per gli effetti del primo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si attesta che la società non è esposta a particolari rischi e/o incertezze.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della fondazione, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che la fondazione non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informativa sul personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Altre Informative

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la Fondazione non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie

Ai sensi degli artt. 2435bis e 2428 del Codice Civile, si precisa che la società, alla data di chiusura dell'esercizio, non possedeva azioni proprie.

4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la Fondazione non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Dopo la chiusura dell'esercizio, non si sono verificati fatti di rilievo che possano avere modificato sostanzialmente la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione risultante dal bilancio sottoposto all'approvazione del consiglio di amministrazione.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

La Fondazione non detiene strumenti finanziari.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;

Evoluzione prevedibile della gestione e fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rileva niente in particolare da segnalare a tale titolo.

* * *

Il Consiglio di Amministrazione

Marco Gian Luca Romagnoli	-	Presidente
Laura Antonelli	-	Consigliere
Mauro Bolognesi	-	Consigliere
Valentina Vespi	-	Consigliere
Alessandro Pagliai	-	Consigliere
Ennio Luigi Saccenti	-	Consigliere
Mario Fineschi	-	Consigliere
Chiara Calzolari	-	Consigliere
Sofia Toninelli	-	Consigliere
Aurora Castellani	-	Consigliere
Angelo Formichella	-	Consigliere
Andrea Mazzoni	-	Consigliere
Ambra Giorgi	-	Consigliere

MUSEO E CENTRO DI DOCUMENTAZIONE DELLA DEPORTAZIONE E RESISTENZA – LUOGHI DELLA MEMORIA TOSCANA

Sede Legale: VIA di CANTAGALLO 250 PRATO (PO)

Fondo dotazione Euro 43.350,00

C.F. e P. IVA: 02052900970

Iscr. In data 21.02.2008 al n.610 del

Registro Regionale delle Persone Giuridiche Private DPR 361 del 10.02.2000

RELAZIONE DEL REVISORE

Bilancio al 31/12/2012

Signori Consiglieri,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2012 ho svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto e l'attività di controllo contabile, secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, riferisco quanto segue:

- ho vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- ho ottenuto dagli Amministratori e dal Direttore informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Fondazione e posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio;
- tramite raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa ho vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile, constatandone il suo concreto funzionamento. A tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;
- in particolare ho valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai dipendenti e dai collaboratori e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- non ho inoltre rilevato l'esistenza di operazioni atipiche (o inusuali);
- non sono pervenute denunce né esposti da parte di terzi;

L'attività di vigilanza sopra descritta è stata svolta attraverso riunioni trimestrali e assistendo alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

L'esercizio sociale presenta risultati in linea con le previsioni e le valutazioni esposte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione.

Il bilancio di esercizio, sottoposto alla vostra approvazione, si sostanzia nei seguenti elementi:

Stato Patrimoniale:

<i>Totale attivo</i>	<u>123.225</u>
<i>Totale passivo</i>	<u>123.225</u>
<i>di cui:</i>	
Passività e fondi diversi	76.420
Fondo di dotazione e Patrimonio libero	46.545
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	260

Conto Economico:

Differenza tra valore e costi della produzione	(2.668)
Prov./Oneri finanziari e rettifiche finanz.	(17)
Proventi ed oneri straordinari	6.824
Risultato prima delle imposte	4.139
Imposte sul reddito dell'esercizio	(3.879)
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	260

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rilevo, in via preliminare, che detto bilancio, sottoposto alle vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità sociale, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti nella relazione dell'Organo Amministrativo.

Pertanto i criteri utilizzati ed esposti nella Nota Integrativa consentono di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società.

Il Revisore esprime, pertanto, parere favorevole in merito all'approvazione del bilancio, così come predisposto dagli amministratori, e alla proposta di riportare a nuovo l'avanzo dell'esercizio.

Il Revisore

Dott. Giovanni Massai